

---

## Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Informazione, editoria e giornalismo LM-19

Anno Accademico

da cui il Regolamento ha decorrenza: 2026/2027

Data di approvazione del Regolamento: Consiglio di Dipartimento 13/05/2026

Struttura Didattica responsabile: Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo

Organo didattico

cui è affidata la gestione del Corso: Coordinamento Didattico del Corso di Laurea

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

### Indice

## Sommario

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati .....	4
Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari.....	8
Art. 4. Modalità di ammissione .....	10
Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio.....	11
Art. 6. Organizzazione della didattica .....	13
Art. 8. Piano di studio .....	17
Art. 9. Mobilità internazionale.....	18
Art. 10. Caratteristiche della prova finale .....	18
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale .....	19
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative .....	20
Art. 13. Altre fonti normative .....	20
Art. 14. Validità .....	21

**Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo RAD**

L'obiettivo del CdL è la focalizzazione e l'approfondimento delle conoscenze dei processi di comunicazione, attraverso un approccio multidisciplinare allo studio della comunicazione orientato alla specializzazione. A conclusione del curriculum i laureati saranno in possesso delle competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione, in funzione delle necessità gestionali e organizzative delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, digitali, on line) e dell'editoria periodica specializzata e non specializzata.

A tal fine, il corso di Laurea Magistrale in "Informazione, Editoria e Giornalismo", ancorché strutturato in un curriculum unico, consentirà a ciascuna studentessa e a ciascuno studente di perseguire i propri interessi e attitudini attraverso una scelta nella distribuzione dei crediti verso specifiche aree e settori scientifico-disciplinari, tale da dar luogo alla costruzione di percorsi volti alla produzione e gestione dell'informazione, all'editoria libraria cartacea o multimediale o alle diverse forme del giornalismo.

Il corso mira a fornire allo studente l'approfondimento delle conoscenze teoriche e i metodi propri del lavoro di gestione dei contenuti, con particolare riferimento alla struttura delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, on line) e dell'editoria periodica specializzata e non specializzata, in un contesto nazionale ed internazionale, e nella costante consapevolezza del carattere globale dei processi di comunicazione nella società contemporanea.

Da ciò discende l'architettura del Corso di Laurea:

Il complesso di discipline riconducibili alle scienze filosofiche (PHIL-01/A; PHIL-03/A; PHIL-04/B;) fornirà agli studenti una solida cornice teorica e metodologica per lo studio dei fenomeni della comunicazione.

Lo studio delle discipline riconducibili alle scienze linguistiche (GLOT-01/A; ANGL-01/C), filologico-letterarie (LICO-01/A; COMP-01/A), estetiche e storico-artistiche (PHIL-04/A; PEMM-01/C;), psicologiche (PSIC-01/A) e sociali (GSPS-06A) consentirà invece allo studente di munirsi degli strumenti necessari per la comprensione "fine" dei processi di comunicazione testuale e delle tecniche della comunicazione.

L'approfondimento delle discipline riconducibili alle scienze storiche e alle scienze politiche e sociali (HIST-03/A; GSPS-01/A; GSPS-02/A; STEC-01/B) fornirà invece una comprensione critica dei fenomeni sociali, economici e tecnici soggiacenti le diverse forme di comunicazione (pubblica, d'impresa, pubblicitaria, istituzionale).

Lo studio delle discipline delle scienze del libro e del documento (HIST-04/C) consentirà di acquisire le competenze e conoscenze necessarie nei campi bibliografico, documentale, archivistico-bibliotecario, delle Digital Humanities nonché competenze di base sull'uso dell'IA generativa in editoria.

Infine, lo studio delle discipline del marketing (in particolare televisivo e dell'editoria), appartenenti al settore delle scienze economiche (ECON-07/A), permetterà di acquisire competenze manageriali, organizzative e gestionali.

**Descrittori di Dublino**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Al termine del percorso formativo, le laureate e i laureati acquisiranno conoscenze avanzate nei campi della comunicazione, dell'informazione, dell'editoria e del giornalismo, con particolare riferimento alla struttura e al funzionamento delle imprese giornalistiche ed editoriali (cartacee, audiovisive, digitali e on line), in una prospettiva interdisciplinare e in un contesto nazionale e internazionale.

**Modalità didattiche:** lezioni frontali, attività laboratoriali.

**Modalità di verifica:** esami orali e/o scritti, valutazione di elaborati individuali.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le laureate e i laureati saranno in grado di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite alla gestione e produzione dei contenuti informativi ed editoriali, nonché all'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione, incluse le Digital Humanities e le applicazioni dell'IA generativa in ambito editoriale e giornalistico.

**Modalità didattiche:** esercitazioni, laboratori, project work.

**Modalità di verifica:** prove pratiche, lavori progettuali, relazioni scritte.

**Autonomia di giudizio**

Il corso di studio mira a sviluppare capacità di analisi critica e autonomia di giudizio nella valutazione dei processi comunicativi, dei fenomeni sociali, politici, economici e culturali, nonché delle fonti e delle pratiche informative.

**Modalità didattiche:** lezioni frontali, attività laboratoriali, discussione di casi di studio, seminari.

**Modalità di verifica:** esami orali e/o scritti, discussione critica di casi ed elaborati.

**Abilità comunicative**

Le laureate e i laureati acquisiranno adeguate abilità comunicative, in forma scritta e orale, finalizzate alla trasmissione di contenuti complessi in ambiti specialistici e non specialistici, anche attraverso l'uso di linguaggi e strumenti propri dei diversi media e, ove previsto, in lingua straniera.

**Modalità di verifica:** esami orali e/o scritti, presentazioni, project work.

**Capacità di apprendimento**

Il corso di studio fornisce gli strumenti teorici e metodologici necessari a sviluppare capacità di apprendimento autonome, funzionali all'aggiornamento continuo delle competenze nei settori dell'informazione, dell'editoria e del giornalismo.

**Modalità di verifica:** valutazione del percorso formativo complessivo e prova finale.

**Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati RAD**

- **Nome della figura professionale formata: Specialisti dell'informazione e dei sistemi editoriali**

**Funzione in un contesto di lavoro e competenze:**

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel corso di Laurea Magistrale in "Informazione, Editoria e Giornalismo" risiedono nei diversi comparti delle imprese giornalistiche ed editoriali, con particolare riferimento alle professionalità nei seguenti settori: attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi; attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (elaborazione dei dati, hosting e attività connesse, portali web); attività delle agenzie di stampa; ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche; pubblicità e ricerche di mercato, agenzie pubblicitarie, ideazione di campagne pubblicitarie, conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari, attività delle concessionarie pubblicitarie; organizzazione di convegni; attività dei giornalisti indipendenti; attività di biblioteche e archivi; attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby, attività di

intermediazione editoriale (agenti e agenzie editoriali, promotori editoriali) e attività all'interno di case editrici tradizionali e digitali (selezione editoriale, curatela editoriale, addetti stampa). I/le laureati/e in Informazione, Editoria e Giornalismo, attraverso la scelta tra vari insegnamenti, avranno acquisito competenze in grado di costruire percorsi volti alla produzione e gestione dell'informazione, all'editoria libraria cartacea, multimediale o alle diverse forme del giornalismo, generalista o specifico.

In particolare, avranno acquisito competenze, conoscenze e metodi propri del lavoro di gestione dei contenuti, con particolare riferimento alle necessità gestionali ed organizzative delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, on line) e dell'editoria periodica specializzata e non specializzata, in un contesto nazionale ed internazionale, e nella costante consapevolezza del carattere globale dei processi di comunicazione nella società contemporanea.

**Sbocchi occupazionali:**

Il corso prepara alle professioni di: Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate; Redattori di testi per la pubblicità; Linguisti e filologi.

Il corso fornisce una preparazione adeguata per esercitare con successo il praticantato finalizzato al superamento dell'esame per l'iscrizione all'albo professionale dei giornalisti secondo la normativa vigente.

Il corso prepara inoltre alla professione di giornalista (collaboratore di agenzia stampa/periodici/quotidiani; cronista, autore di contenuti di informazione digitale; commentatore della radio e della televisione; corrispondente; pubblicista etc) attraverso i differenti mezzi di comunicazione mediatica e a quella di imprenditore e amministratore di grandi e piccole aziende nei servizi editoriali, di produzione cinematografica, radiofonica e televisiva.

- **Nome della figura professionale formata: Esperto in testate giornalistiche e di agenzie di informazione**

**Funzione in un contesto di lavoro e competenze:**

I/le laureati/e in Informazione editoria e giornalismo potranno assolvere funzioni di elevata responsabilità nel settore della comunicazione sociale, giornalistica e multimediale, della progettazione teorica di ambienti comunicativi integrati, con particolare riferimento all'ideazione e realizzazione di prodotti mediali e multimediali (*media education*).

Acquisiranno capacità di raccogliere, analizzare e interpretare informazioni in più lingue, avranno abilità comunicative nel presentare argomenti complessi anche a interlocutori non specialisti, analisi e interpretazione di argomenti complessi, sapranno usare le risorse informatiche.

Potranno svolgere compiti di responsabilità nelle imprese pubbliche e private che operano nell'ambito della realizzazione di interventi strutturati per la diffusione delle tecniche di comunicazione sulle reti telematiche (Internet) e sui media (radio, televisione, giornali, editoria tradizionale ed elettronica).

Potranno altresì svolgere compiti di responsabilità nella progettazione e programmazione di contenuti tematici per i servizi inerenti al WEB, sia in settori privati che in settori pubblici (tra cui, soprattutto, le attività della gestione telematica dell'amministrazione per le grandi istituzioni statali come i ministeri, le preture, le università, gli enti locali) al fine di alimentare la trasparenza dei processi informativi tramite il ricorso a professionisti della teoria della comunicazione.

**Sbocchi occupazionali:**

Gli sbocchi professionali previsti per i laureati del Corso di Laurea in Informazione Editoria e Giornalismo sono anzitutto nelle agenzie di stampa, nelle aziende private e nella pubblica amministrazione, nei gruppi d'informazione e testate giornalistiche, nelle case editrici, negli uffici

stampa e nelle agenzie d'informazione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
2. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
5. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
6. Giornalisti - (2.5.4.2.0)

### **Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari RAD**

Per l'ammissione al Corso di studio in Informazione, editoria e giornalismo sono richieste sia le conoscenze corrispondenti al possesso di una Laurea sia quelle che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento.

L'accertamento delle conoscenze richieste per l'ammissione è svolto in base alle seguenti modalità:

(a) le conoscenze sono automaticamente accertate nel caso di conseguimento del titolo di I livello nella classe di Laurea L-20 Scienze della Comunicazione;

(b) nel caso di altra Laurea di I livello conseguita nelle classi di laurea di cui alla tabella A, le conoscenze sono sottoposte a una verifica volta ad accertare il possesso di 60 CFU complessivi nei settori scientifici disciplinari indicati nella Tabella B;

TABELLA A:

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda  
L-5 Filosofia  
L-10 Lettere  
L-11 Lingue culture moderne  
L-12 Mediazione linguistica  
L-42 Storia

(c) nel caso di laurea di I livello conseguita in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A, le conoscenze saranno sottoposte a una verifica volta ad accertare il possesso di almeno 90 CFU complessivi nei s.s.d. indicati nella Tabella B;

(d) in tutti gli altri casi l'accertamento è compiuto secondo modalità definite dal Regolamento del corso di Laurea Magistrale.

Tabella B

ANGL-01/C - Lingua, traduzione e linguistica inglese  
ARTE-01/C - Storia dell'arte contemporanea  
ARTE-01/D - Museologia e critica artistica e del restauro

CEAR-10/A - Disegno  
COMP-01/A - Critica letteraria e letterature comparate  
ECON-01/A - Economia politica  
ECON-02/A - Politica economica  
ECON-04/A - Economia applicata  
ECON-06/A - Economia aziendale  
ECON-07/A - Economia e gestione delle imprese  
ECON-08/A - Organizzazione aziendale  
FLMR-01/D - Lingua, traduzione e linguistica portoghese/brasiliiana  
FRAN-01/B - Lingua, traduzione e linguistica francese  
GEOG-01/A - Geografia  
GEOG-01/B - Geografia economico-politica  
GERM-01/C - Lingua, traduzione e linguistica tedesca  
GIUR-01/A - Diritto privato  
GIUR-05/A - Diritto costituzionale e pubblico  
GIUR-06/A - Diritto amministrativo e pubblico  
GIUR-10/A - Diritto dell'unione europea  
GLOT-01/A - Glottologia e linguistica  
GSPS-01/A - Filosofia politica  
GSPS-02/A - Scienza politica  
GSPS-03/A - Storia delle dottrine politiche  
GSPS-05/A - Sociologia generale  
GSPS-06/A - Sociologia dei processi culturali e comunicativi  
GSPS-07/A - Sociologia dei fenomeni politici  
GSPS-07/B - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale  
GSPS-08/A - Sociologia dei processi economici e del lavoro  
GSPS-08/B - Sociologia dell'ambiente e del territorio  
HIST-03/A - Storia contemporanea  
HIST-04/C - Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia  
INF-03 - Telecomunicazioni  
INF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni  
INFO-01/A - Informatica  
LICO-01/A - Letteratura italiana contemporanea  
LIFI-01/A - Linguistica italiana  
PAED-01/A - Pedagogia generale e sociale  
PAED-02/A - Didattica e pedagogia speciale  
PAED-02/B - Pedagogia sperimentale  
PEMM-01/A - Discipline dello spettacolo  
PEMM-01/B - Cinema, fotografia e televisione  
PEMM-01/C - Musicologia e storia della musica  
PEMM-01/D - Etnomusicologia

PHIL-01/A - Filosofia teoretica  
PHIL-02/A - Logica e filosofia della scienza  
PHIL-02/B - Storia della scienza e delle tecniche  
PHIL-03/A - Filosofia morale  
PHIL-04/A - Estetica  
PHIL-04/B - Filosofia e teoria dei linguaggi  
PSIC-01/A - Psicologia generale  
PSIC-03/A - Psicologia sociale  
PSIC-03/B - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni  
SDEA-01/A - Discipline demo-etnoantropologiche  
SLAV-01/A - Slavistica  
SPAN-01/C - Lingua, traduzione e linguistica spagnola  
STAT-01/A - Statistica  
STAT-03/A - Demografia  
STAT-03/B - Statistica sociale

Ai fini dell'ammissione, oltre ai crediti indicati (punti a, b, c), si deve dimostrare il possesso o l'acquisizione di una preparazione personale da verificare negli ambiti dell'informazione e comunicazione socio-economica, storico-politica, linguistico-cognitiva; una comprovata e solida capacità di pieno uso espositivo e argomentativo dell'italiano, sia in forma scritta che orale; una conoscenza elevata della lingua inglese; la capacità di utilizzare strumenti informatici.

Al fine dell'ammissione i/le candidati/e possono essere sottoposti a test e/o colloqui volti anche a valutare la possibilità di eventuali integrazioni di CFU che devono essere acquisiti prima della procedura di immatricolazione al CdLM secondo modalità stabilite nel Regolamento Didattico. Per gli/le studenti/studentesse internazionali è previsto il requisito del possesso della conoscenza della lingua italiana di livello almeno pari al B2.

#### **Art. 4. Modalità di ammissione**

Le procedure di ammissione e iscrizione sono definite dal Bando Rettorale disponibile sul Portale dello Studente alla pagina dell'Ateneo [Ammissione e immatricolazione - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it).

Solo se i/le candidati/e soddisfano tali requisiti, la commissione didattica ne verifica le conoscenze e le capacità. In particolare, la commissione didattica, si riserva la possibilità di verificare, attraverso un colloquio, il possesso da parte dei/le candidati/e di una preparazione personale relativa ai temi dell'informazione e della comunicazione negli ambiti informatico, linguistico, psicologico, politico, socio-economico e storico; una comprovata e solida capacità di impiegare la lingua italiana (sia in forma scritta che orale) per fini espositivi e argomentativi; una discreta conoscenza della lingua inglese e degli strumenti informatici di base.

Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami. Tali integrazioni di CFU devono essere acquisite prima del perfezionamento dell'iscrizione.

Le informazioni sulle procedure di iscrizione per le/gli studentesse/studenti in possesso di titolo d'accesso estero sono disponibili alla seguente pagina: [Iscrizione con titolo di studio estero/Equipollenza titoli - Portale dello Studente](#).

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più Corsi di Laurea o Laurea Magistrale diversi, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), si può

prevedere la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea o Laurea Magistrale per favorire l'interdisciplinarietà della formazione, rispondendo all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative i diversi Corsi oggetto dell'iscrizione. In conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due Corsi di Studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati. L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 30 novembre dell'Anno Accademico di iscrizione e le modalità sono disciplinate dal [Regolamento Carriera di Ateneo](#).

#### **Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio**

In caso di passaggio o trasferimento, l'organo di gestione del corso garantisce il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente o dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In caso di mancato riconoscimento di crediti, verrà fornita adeguata motivazione.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente o della studentessa sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente e alla studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, in ogni caso compatibilmente con l'ordinamento didattico del corso e con il percorso formativo definito dal presente regolamento. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

Le domande di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento di attività e carriere pregresse devono essere presentate secondo le modalità e le tempistiche definite nell'apposito Bando Rettorale disponibile sul Portale dello Studente).

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso. Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata

quale titolo d'accesso al corso di studio;

*a) Trasferimento da altri Atenei e crediti riconoscibili*

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdL (DM n. 270, art. 5, comma 5). Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 CFU. Ogni studente/ssa per essere ammesso/a al secondo anno di corso deve avere conseguito almeno 40 CFU riconosciuti. Lo/a studente/ssa per poter effettuare domanda di trasferimento di corso deve aver conseguito almeno 6 CFU.

*b) Passaggi e crediti riconoscibili*

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdL (DM n. 270, art. 5, comma 5). Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 CFU. Ogni studente/ssa per essere ammesso/a al secondo anno di corso deve avere conseguito almeno 40 CFU riconosciuti. Lo/a studente/ssa per poter effettuare domanda di passaggio di corso deve aver conseguito almeno 6 CFU.

*c) Reintegro della carriera a seguito di decadenza o rinuncia*

Generalmente si applicano gli stessi criteri dei passaggi o dei trasferimenti da altri Atenei.

*d) Iscrizione al corso come secondo titolo*

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdL (DM n. 270, art. 5, comma 5). Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 CFU. Ogni studente/ssa per essere ammesso al secondo anno di corso deve avere conseguito almeno 40 CFU riconosciuti;

*e) Riconoscimento di attività formative e conoscenze extra universitarie*

L'organo di gestione del corso determina i criteri e le modalità di valutazione per il riconoscimento di:

- conoscenze e abilità professionali;
- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Per poter richiedere il riconoscimento, lo studente deve presentare l'istanza di Riconoscimento crediti tramite il sistema GOMP, avendo cura di allegare la seguente documentazione: la seguente documentazione:

- per attività svolte presso una pubblica amministrazione, è sufficiente un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle attività formative svolte,

la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Il riconoscimento viene effettuato:

- a) nei limiti previsti dalle norme vigenti: massimo 24 CFU per i corsi di laurea magistrale;
- b) sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al corso di studio cui lo studente intende iscriversi o risulta iscritto.

Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del corso di studio:

- a) attività formative previste tra le discipline di base o caratterizzanti o affini del corso di studio, nel caso in cui sia documentato il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più corsi di insegnamento previsti dal regolamento didattico del corso di studio. Il riconoscimento può riguardare l'intero numero di CFU attribuiti al corso di insegnamento o un numero di CFU inferiore. Nel caso di riconoscimento di un numero inferiore di CFU, per l'acquisizione dei restanti CFU lo studente è tenuto a svolgere l'esame o l'altra forma di verifica del profitto di cui al comma 4;
- b) attività formative a scelta dello studente, con l'applicazione dei medesimi criteri di cui alla lettera a);
- c) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

Allo studente è consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuti non superi il limite massimo previsto dalle norme vigenti. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dal singolo studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

L'organo di gestione del corso rende pubblici attraverso il sito web i criteri, le modalità di valutazione e la modulistica necessaria per la presentazione delle istanze.

*a) Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie*

Il corso di laurea in Informazione, Editoria e Giornalismo prevede il conseguimento obbligatorio del livello B2 di conoscenza della lingua inglese. Gli studenti e le studentesse che sono già in possesso dell'idoneità B2 per la lingua inglese possono conseguire 6 cfu a scelta con l'insegnamento di English for Journalism and Media (B2+) l'idoneità di lingua inglese di livello B2+ (il livello B2+ o B2 plus corrisponde a un livello "Pre-advanced" cioè intermedio tra il B2 semplice - Upper Intermediate - e il C1 semplice - Advanced. Per maggiori dettagli, consultare il Volume Complementare del QCER disponibile nel sito del Consiglio Europa). Il conseguimento del livello B2+ di conoscenza della lingua inglese è propedeutico all'esame di English for Journalism and Media. I corsi di idoneità di inglese sono impartiti dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo), che provvede inoltre a riconoscere eventuali equipollenze di certificati o diplomi conseguiti al di fuori dell'Università con i propri corsi).

**Art. 6. Organizzazione della didattica**

Il Corso di Laurea Magistrale in Informazione, editoria e giornalismo si articola in 2 anni e prevede un numero massimo di 12 esami di profitto.

Alla fine del percorso, lo/a studente/ssa avrà conseguito 120 crediti.

### Attività formative

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- esercitazioni
- laboratori
- tirocini
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche.

Ad ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica.

I crediti sono unità che misurano il carico di lavoro richiesto allo/a studente/ssa. Convenzionalmente 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività da parte dello/a studente/ssa, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale.

Gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale sono offerti in moduli da 6 o 12 crediti. Per ogni modulo sono previste 30 ore minimo di didattica frontale; a queste ore si possono aggiungere altre 10 ore di attività formative integrative come seminari, esercitazioni e altre attività formative secondo le indicazioni fornite da ciascun/a docente.

È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente (art. 11 comma 12 del Regolamento Didattico d'Ateneo).

La didattica si svolge prevalentemente in presenza.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, eccetto che per i laboratori.

Di norma i programmi d'esame restano in vigore per il biennio successivo all'erogazione dell'insegnamento.

Gli esami di profitto sono svolti in presenza per tutte le tipologie dei corsi di studio. Lo svolgimento a distanza degli esami di profitto ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, è consentito nei seguenti casi:

- a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame. In tal caso il provvedimento dell'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto alla lettera a) del presente articolo,

potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul sito web della struttura didattica competente, ([Modulistica - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)).

#### Verifica della preparazione e delle competenze acquisite

Le tipologie delle forme con cui vengono verificate la preparazione e le competenze acquisite dagli/dalle studenti/sse sono:

- esami di profitto: sono utilizzati per i moduli d'insegnamento provvisti di indicazione del settore scientifico-disciplinare (SSD).  
Possono essere svolti in modalità orale o scritta, attraverso test, produzione di elaborati e/o restituzione pubblica dei progetti realizzati, attraverso la realizzazione di software o prodotti multimediali oppure attraverso la capacità di attivazione di pratiche e performance prescritte dal percorso formativo specifico. Le modalità d'esame sono stabilite, per ogni insegnamento, laboratorio e tirocinio, dai/le singoli docenti o dai/dalle responsabili dei processi formativi individuati/e per ciascuna attività.  
La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima di 18/30. A una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della Commissione d'esame;
- idoneità: sono utilizzate per tutte le altre attività didattiche che attribuiscono CFU ma non sono provviste di specifico SSD (laboratori, stage, abilità linguistiche, esercitazioni, seminari, attività esterne, ecc.).  
Possono essere svolti in modalità orale o scritta, attraverso test, produzione di elaborati e/o restituzione pubblica dei progetti realizzati, attraverso la realizzazione di software o prodotti multimediali oppure attraverso la capacità di attivazione di pratiche e performance prescritte dal percorso formativo specifico. Le modalità d'esame sono stabilite, per ogni insegnamento, laboratorio e tirocinio, dai/le singoli docenti o dai/dalle responsabili dei processi formativi individuati/e per ciascuna attività.  
La valutazione non viene espressa attraverso una votazione ma mediante mero giudizio positivo o negativo sul conseguimento dell'idoneità o dalla certificazione dello svolgimento dell'attività prescritta da stage e tirocini.

Le prove d'esame si svolgono prevalentemente in presenza e sono pubbliche.

Il Dipartimento ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove con un congruo anticipo rispetto all'inizio della relativa sessione e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono.

Il calendario didattico è consultabile alla pagina del sito del Dipartimento: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#)

Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle prove intermedie.

Lo/a studente/ssa per essere ammesso/a all'esame deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello Studente. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul Portale sono stabiliti dall'art. 22 del Regolamento. La mancata prenotazione comporta l'esclusione dall'esame.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore/Direttrice del Dipartimento e possono essere anche monocratiche. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche i/le cultori/cultrici della materia, in conformità con le disposizioni stabilite all'allegato C del

Regolamento Didattico di Ateneo, consultabile alla pagina [Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](#).

### Stage e tirocini

È prevista nel percorso formativo la partecipazione ad attività di stage e tirocini presso imprese, enti pubblici e privati per un totale di 150 ore che verranno riconosciute dal Coordinamento Didattico come 6 crediti di attività formative.

L'Ufficio Stage e Tirocini cura le procedure per la formalizzazione, in sinergia con tutti i corsi di studio, dei tirocini formativi curriculari per gli/le studenti/sse (mediante apposite convenzioni stipulate ai sensi del D.M. 142 /98). Gestisce la formalizzazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari attraverso la piattaforma Gomp, così come la pubblicazione delle opportunità di tirocinio sulla base delle richieste dei soggetti ospitanti.

Informazioni più dettagliate e il nominativo del o della docente referente per i tirocini sono reperibili alla pagina del Corso di Laurea [Stage e tirocini - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

### Lingua straniera

Il Corso di Laurea Magistrale prevede il conseguimento obbligatorio del livello B2 (avanzato) di conoscenza della lingua inglese.

Gli studenti e le studentesse che sono già in possesso dell'idoneità B2 per la lingua inglese possono conseguire 6 CFU a scelta con il livello B2+ (il livello B2+ o B2 plus corrisponde a un livello "Pre-advanced" cioè intermedio tra il B2 semplice - Upper Intermediate - e il C1 semplice - Advanced. Per maggiori dettagli, consultare il Volume Complementare del QCER disponibile nel [sito del Consiglio Europa](#)).

L'organizzazione della didattica per l'apprendimento della lingua straniera è di competenza del Centro Linguistico di Ateneo (CLA - [Centro Linguistico di Ateneo \(uniroma3.it\)](#)) ed è lo stesso CLA a rilasciare la certificazione linguistica.

### Tutorato

Agli/alle studenti/sse è offerto un servizio di tutorato con lo scopo di assisterli nel percorso di studi e di orientarli nella scelta degli insegnamenti, dell'argomento della tesi e nell'eventuale possibilità di studio all'estero. I nominativi e i recapiti di tali tutori sono disponibili alla pagina del Corso di Laurea [Tutorato - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

### Modalità organizzative per studenti e per studenti appartenenti a specifiche categorie

Lo/la studente/ssa iscritto è, di norma, considerato "studente a tempo pieno", impegnato a frequentare tutte le attività previste dal Corso di Laurea cui è iscritto/a. Lo/la studente/ssa può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente part-time" presentando richiesta sul Portale dello Studente.

Specifiche categorie di studenti/sse (atleti/e, donne in stato di gravidanza, studenti e studentesse con figli minori di 12 mesi, persone con disabilità, *caregiver*, lavoratori/lavoratrici) sono oggetto di specifiche normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell'art.38 "Principi generali" e dell'art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria" del Regolamento Carriera.

L'art. 40 del medesimo Regolamento disciplina le modalità di fruizione dei corsi universitari da parte di studenti e studentesse sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA l'Ateneo offre numerosi servizi per consentire e agevolare loro la partecipazione alla vita universitaria:

- vengono organizzati ed erogati [servizi finalizzati alla piena inclusione](#) nella vita universitaria delle studentesse e degli studenti con invalidità pari o superiore al 66%, per rendere effettivamente operante il loro diritto allo studio attraverso un processo di integrazione sociale.
- presso l'Ufficio Disabilità di Ateneo è attivo il "[Servizio di tutorato per studenti con DSA](#)". Il Servizio mira a favorire la piena accoglienza all'interno dell'Ateneo e a sostenere il processo di apprendimento delle studentesse e degli studenti con DSA mediante un efficace supporto metodologico-didattico.

Per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA l'Ateneo ha redatto un apposito [Vademecum](#) d'Ateneo [Ufficio Studenti con disabilità e con DSA - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](#)

Lo/a studente/ssa che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il corso di studio di appartenenza è iscritto/a come studente fuori corso.

#### **Art. 7. Articolazione del percorso formativo**

Per la laurea magistrale in Informazione, editoria e giornalismo il curriculum è unico.

Il percorso formativo che lo/a studente/ssa dovrà seguire durante la sua carriera universitaria è legato all'Anno Accademico di immatricolazione e all'Ordinamento Didattico vigente (allegato 1).

L'offerta formativa che il Corso di Laurea offre annualmente (allegato 2) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento ([Homepage - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#)), al seguente indirizzo web: [www.university.it](http://www.university.it).

#### **Art. 8. Piano di studio**

Il Piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale.

L'eventuale inserimento di esami in sovrannumero – fino a 9 CFU – è regolamentato dall'art. 23 del Regolamento Carriera; oltre tale soglia di crediti, è consentita esclusivamente l'iscrizione ai corsi singoli (art. 10 del Regolamento Carriera). Tali attività didattiche non sono comprese nel Piano di studio e non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo; lo/a studente/ssa può comunque richiedere di inserirle nel proprio Piano di studi sostituendole ad attività didattiche precedentemente scelte, secondo le modalità di compilazione e le regole di modifica dei Piani di studio.

La presentazione del Piano di studio e la sua eventuale modifica deve essere effettuata attraverso il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, entro le finestre temporali indicate nella pagina del Corso di Laurea [Piano di studi - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

Per la compilazione del Piano di studio gli/le studenti/sse possono avvalersi del servizio di tutorato (art. 6 del presente Regolamento). Informazioni e recapiti sono reperibili alla pagina del Corso di Laurea [Piano di studi - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

La mancata presentazione e/o approvazione del Piano di studi comporta l'impossibilità di prenotarsi agli

esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione (art.9 comma 5 del regolamento didattico di Ateneo).

### **Art. 9. Mobilità internazionale**

Nel quadro della mobilità internazionale, sono disponibili i seguenti programmi:

a) programma *Erasmus+*

È un programma di mobilità promosso dall'Unione Europea che permette di svolgere parte del ciclo di studi presso un'università europea o extra-europea. Il programma prevede un contributo finanziario (borsa *Erasmus*) per le spese di soggiorno all'estero; per usufruirne, è necessario partecipare al bando annuale indetto dall'Ateneo.

Tutte le informazioni inerenti al programma, al bando e alla presentazione della propria candidatura sono disponibili alla pagina [Erasmus+ Studio - Outgoing students - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#)

b) *Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca*

Ogni anno l'Ateneo mette a disposizione borse per studio e per ricerca attraverso il Bando Unico di Ateneo per la Mobilità Internazionale: tale programma prevede il finanziamento di periodi di studio all'estero presso università extra-europee con cui Roma Tre ha stipulato accordi internazionali di cooperazione e soggiorni all'estero per ricerche per la tesi presso una qualsiasi destinazione concordata con il/la proprio/a relatore/relatrice.

Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina [Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#).

c) *Mobilità internazionale*

I numerosi accordi bilaterali per la mobilità studentesca attivati da Roma Tre consentono agli studenti e alle studentesse provenienti da molte università estere di effettuare periodi di studio e sostenere esami a Roma Tre con lo status di *Exchange Students*. Grazie a questo status non è previsto il pagamento di tasse di iscrizione a Roma Tre e si ha accesso a tutti servizi studenteschi (servizio mensa, accesso alle biblioteche, possibilità di sostenere esami e rilascio delle relative certificazioni).

Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina [Mobilità nell'ambito di accordi bilaterali - Exchange Students - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#)

### **Art. 10. Caratteristiche della prova finale RAD**

La laurea magistrale in Informazione, editoria e giornalismo si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo/la studente/ssa sotto la guida di un/a relatore/relatrice e di un/a correlatore/correlatrice nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea e nel quale lo/a studente/ssa ha conseguito almeno 6 CFU.

### **Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale**

La procedura dettagliata per l'assegnazione della tesi di laurea, i tempi e le modalità di presentazione della domanda, il numero di CFU minimi necessari e i documenti per l'ammissione alla prova finale possono essere consultati online: [Ammissione all'esame di laurea - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](https://www.uniroma3.it).

La modalità di svolgimento della prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata sotto la guida di un/una docente relatore/relatrice (designato dal Corso di Laurea fra i docenti dell'Ateneo su proposta dello/a studente/ssa) e di un/a docente correlatore/correlatrice (designato dal Corso di Laurea su proposta del/la relatore/relatrice) su un argomento come descritto all'art. 10 del presente Regolamento. Il/la relatore/relatrice ha la specifica funzione di supervisionare lo sviluppo e la scrittura della tesi, verificando la qualità del lavoro nella forma e nel contenuto. La richiesta di tesi al/la docente relatore/relatrice deve essere effettuata non prima di aver conseguito un numero minimo di 40 CFU. Nella stesura della tesi, particolare attenzione dovrà essere posta nella correttezza e completezza dei riferimenti bibliografici alle fonti dirette e indirette utilizzate: l'uso di fonti non esplicitamente citate (in nota o in bibliografia/sitografia) può configurarsi come plagio e pregiudica l'accettazione della tesi per la discussione finale.

La discussione dell'elaborato avviene in presenza della Commissione di Laurea, salvo casi eccezionali. I/le candidati/e possono avvalersi di un supporto informatico per coadiuvare l'esposizione.

La Commissione di Laurea è composta da almeno 5 membri, di cui almeno 3 docenti di ruolo dell'Ateneo (ordinari, associati, ricercatori A e B), e 1 supplente.

La composizione della Commissione di Laurea è approvata dal Direttore/Direttrice del Dipartimento su proposta del/la Coordinatore/Coordinatrice Didattico/a.

La Commissione, presa visione della media, dell'elaborato finale e dell'andamento della discussione, attribuisce il voto di laurea. Il voto di laurea, espresso in 110/110, corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, cui va aggiunta la valutazione, da parte della Commissione di Laurea, della prova finale. La valutazione della prova finale prevede l'attribuzione di un punteggio da 0 a massimo 7 punti. Ad una tesi che raggiunga il punteggio 110/110 e che la commissione ritenga di qualità particolarmente elevata può essere attribuita la lode.

### **Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative**

In conformità alla normativa vigente, la Commissione Didattica attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale, che viene sottoposta al Consiglio di Dipartimento, che la esamina redigendo una propria relazione complessiva di valutazione.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dell'offerta formativa avviene, attraverso il lavoro istruttorio della Commissione Didattica, del Gruppo di Riesame e del Gruppo di Gestione Alta Qualità del Corso di Studio, quantomeno sulla base delle seguenti azioni:

- monitoraggio dei flussi studenteschi (immatricolazioni, abbandoni, trasferimenti);
- monitoraggio dell'andamento del processo formativo (numero degli esami superati e CFU conseguiti rispetto all'anno di corso; ritardi registrati nel percorso formativo);
- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero dei laureati, durata complessiva degli studi; votazione finale conseguita, livello di soddisfazione dei laureandi, livello di occupazione dei laureati);
- valutazione da parte degli/delle studenti/sse (tramite questionari di valutazione)

- o dell'organizzazione e della metodologia didattica di ciascun insegnamento;
- o valutazione dei servizi offerti dal Corso di Laurea indirizzato a tutti gli/le studenti/sse del Corso di Laurea (tramite questionario di valutazione online).

Tra gli indicatori non possono mancare quelli utilizzati dal MIUR per l'erogazione del FFO e per altri eventuali interventi premiali.

Per effettuare l'attività di monitoraggio e di valutazione il Dipartimento si dota di una commissione o di un gruppo di lavoro *ad hoc*.

Il Dipartimento adotta il metodo e il modello di autovalutazione delle attività didattiche proposto dall'Ateneo, partecipando attivamente alla sua applicazione e al suo miglioramento.

La Commissione Didattica utilizza i dati statistici, i questionari di valutazione sulla didattica e sui servizi forniti per monitorare il Corso di Laurea e offrire un servizio adeguato alle richieste.

Link: [Assicurazione della Qualità - AQ - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#)

#### **Art. 13. Altre fonti normative**

Per quanto non espressamente qui disciplinato, si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo ([Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](#)), e al Regolamento Carriera, al Regolamento per l'ammissione ai corsi universitari con titolo estero e per il riconoscimento dei titoli esteri, al Regolamento per lo svolgimento dei Tirocini curriculari e dei Tirocini formativi e di orientamento ([REGOLAMENTI - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#)).

#### **Art. 14. Validità**

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'Anno Accademico 2026/2027 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato a partire dal suddetto Anno Accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi cicli formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica.

Tali modifiche non sono considerate modifiche regolamentari.

I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito [www.universitaly.it](http://www.universitaly.it).

#### **Allegato 1**

Elenco del percorso formativo che lo/a studente/ssa è tenuto a seguire in relazione all'Anno Accademico di immatricolazione.

#### **Allegato 2**

Elenco delle attività formative effettivamente erogate per il presente Anno Accademico.